

raggiunta intesa in Conferenza Stato-Città

casaclima.com/ar_44287__unmiliardo-manutenzione-straordinaria-ponti-viadotti-raggiunta-intesa-conferenza-stato-citta.html

Giovedì 25 Marzo 2021

Ulteriori 1,150 miliardi per la manutenzione straordinaria di ponti e viadotti: raggiunta intesa in Conferenza Stato-Città

Le risorse sono state ripartite tra le varie Province e Città metropolitane secondo criteri oggettivi, predisposti dalle strutture tecniche del Ministero e condivisi con Anci e UPI. Province e Città metropolitane hanno a disposizione ulteriori 1,150 miliardi per il triennio 2021-23 per la manutenzione straordinaria di ponti e viadotti nella rete stradale di loro competenza. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili oggi ha acquisito l'intesa della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali sul decreto ministeriale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ripartisce la cifra prevista inizialmente nel decreto-legge 'misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia' del 14 agosto 2020 (cosiddetto 'Decreto agosto') e rafforzata nella Legge di bilancio per il 2021.



“La dotazione di 1,150 miliardi per il triennio 2021-23 dovrà essere impiegata per aumentare il grado di sicurezza e di fruibilità di ponti e viadotti sulla rete stradale gestita da Province e Città metropolitane, che rappresenta oltre l’80% della viabilità extra urbana del Paese”, commenta il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. “Il provvedimento fa parte di una strategia complessiva più ampia e sistemica per aumentare la sicurezza delle infrastrutture a beneficio di tutti gli utenti. Ulteriori risorse potranno essere reperite con la nuova programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione”.

Tra gli interventi ammessi, il monitoraggio anche tecnologico degli elementi strutturali, l’adeguamento delle barriere di sicurezza, il rafforzamento dei piloni e altre misure antisismiche o di protezione dal rischio idrogeologico. Nella manutenzione straordinaria rientrano anche le opere di demolizione e ricostruzione.

Le risorse sono state ripartite tra le varie Province e Città metropolitane secondo criteri oggettivi, predisposti dalle strutture tecniche del Ministero e condivisi con Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani) e UPI (Unione delle Province d'Italia), che tengono conto delle caratteristiche fisiche e geomorfologiche della rete stradale, nonché delle azioni (antropiche, sismiche, idrogeologiche) alle quali sono sottoposte le strutture.

Con l'approvazione del decreto (che deve ora essere registrato dalla Corte dei Conti prima della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale) gli enti locali, venendo a conoscenza degli importi assegnati, potranno predisporre fin da ora i piani operativi di intervento all'interno dei loro bilanci.

Il decreto si inserisce in un programma più ampio di interventi per la manutenzione straordinaria della rete viaria secondaria nel triennio 2021-23. Nel complesso Province e Città metropolitane hanno infatti a disposizione finanziamenti di oltre 2,5 miliardi per il solo triennio 2021 – 2023, poiché con precedenti provvedimenti sono già stati assegnati circa 1,4 miliardi.

Considerando le assegnazioni per area geografica, il decreto ripartisce circa 440 milioni a Province e Città metropolitane nel Nord Italia, 264 milioni agli enti del Centro e circa 446 milioni agli enti del Sud Italia. Risorse che, rispetto a quelle indirizzate alle grandi opere, possono produrre un più veloce ritorno in termini economici e occupazionali sui territori.

Le strutture tecniche del ministero monitoreranno le attività dei soggetti attuatori per verificare il regolare sviluppo dei piani di intervento.

Di seguito il dettaglio dei fondi a disposizione per le Province e Città metropolitane

PIEMONTE		IMPORTO 78,583
001	Torino	23,358
002	Vercelli	5,923
003	Novara	5,061
004	Cuneo	16,661
005	Asti	6,052
006	Alessandria	10,596
096	Biella	4,541
103	Verbano-Cusio-Ossola	6,391
LOMBARDIA		IMPORTO 122,140
012	Varese	9,226
013	Como	8,953
014	Sondrio	7,543
015	Milano	15,902
016	Bergamo	14,312
017	Brescia	16,991
018	Pavia	11,123
019	Cremona	7,758
020	Mantova	10,325
097	Lecco	8,117
098	Lodi	6,098
108	Monza e della Brianza	5,792
VENETO		75,950
023	Verona	13,248
024	Vicenza	12,040
025	Belluno	7,921
026	Treviso	12,899
027	Venezia	11,460
028	Padova	11,837
029	Rovigo	6,543
LIGURIA		37,861
008	Imperia	8,829
009	Savona	7,155
010	Genova	13,311
011	La Spezia	8,565

EMILIA ROMAGNA		IMPORTO 126,000
033	Piacenza	11,657
034	Parma	14,796
035	Reggio nell'Emilia	12,716
036	Modena	13,954
037	Bologna	17,403
038	Ferrara	11,271
039	Ravenna	14,806
040	Forlì-Cesena	16,180
099	Rimini	13,217
REGIONI DEL NORD		440,533 mio €
TOSCANA		116,255
045	Massa-Carrara	9,657
046	Lucca	13,987
047	Pistoia	10,702
048	Firenze	17,893
049	Livorno	7,961
050	Pisa	11,872
051	Arezzo	11,390
052	Siena	11,647
053	Grosseto	12,943
100	Prato	8,203
UMBRIA		25,789
054	Perugia	17,075
055	Terni	8,714
MARCHE		51,764
041	Pesaro e Urbino	11,269
042	Ancona	10,713
043	Macerata	11,594
044	Ascoli Piceno	9,704
109	Fermo	8,485

LAZIO		69,696
056	Viterbo	8,846
057	Rieti	10,974
058	Roma	26,930
059	Latina	8,741
060	Frosinone	14,206
REGIONI DEL CENTRO		263,505 mio €
ABRUZZO		53,876
066	L'Aquila	15,987
067	Teramo	13,166
068	Pescara	11,071
069	Chieti	13,651
MOLISE		25,230
070	Campobasso	13,537
094	Isernia	11,693
CAMPANIA		87,457
061	Caserta	15,502
062	Benevento	13,892
063	Napoli	21,035
064	Avellino	16,721
065	Salerno	20,307
PUGLIA		57,978
071	Foggia	15,194
072	Bari	11,438
073	Taranto	8,296
074	Brindisi	5,365
075	Lecce	9,413
110	Barletta- Andria-Trani	8,272

BASILICATA		25,026
076	Potenza	16,177
077	Matera	8,849
CALABRIA		65,338
078	Cosenza	17,545
079	Catanzaro	13,610
080	Reggio di Calabria	14,298
101	Crotone	8,828
102	Vibo Valentia	11,058
SICILIA		94,585
081	Trapani	8,090
082	Palermo	15,056
083	Messina	15,939
084	Agrigento	7,138
085	Caltanissetta	5,940
086	Enna	6,144
087	Catania	16,550
088	Ragusa	7,846
089	Siracusa	11,882
SARDEGNA		36,473
090	Sassari	9,812
091	Nuoro	7,951
092	Cagliari	7,273
095	Oristano	5,978
111	Sud Sardegna	5,458
REGIONI DEL SUD		445,961 mio €
TOTALE GENERALE		1.150,00